



LA FIACCOLA

Bollettino settimanale

Parrocchia dei Santi Gervasio e Protasio - Maleo

2/10/2011 XXVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Carissimi,

la festa della Madonna del Rosario apre il mese di ottobre invitandoci a riscoprire il significato e il valore di questa semplice e antica preghiera. I più vecchi si ricorderanno certamente quando da piccoli con tutta la famiglia ci si radunava la sera attorno al camino per recitare la corona. Un gesto che ci dà l'idea dello spessore spirituale custodito da tante persone umili che sembra ormai appartenere ad un mondo tanto lontano e diverso dal nostro. Qualcuno facilmente potrà immaginare che dovevano essere le donne a guidare la preghiera. In realtà era spesso proprio il capo famiglia a presiedere questa piccola liturgia familiare. Stentiamo persino a credere che quegli uomini con i calli sulle mani dal duro lavoro nei campi ed i loro mustacchi, pigliassero la corona in mano per recitare con moglie, figli e nipoti questa preghiera. Oggi tanti sposini si vergognano di recitare anche solo un "Padre nostro" insieme, a tavola con i figli, tra loro prima di andare a letto. E' vero che a quei tempi non c'era la televisione e che i bambini anche allora non avranno tutti quanti gradito sempre di starsene fermi a recitare una preghiera spesso in un latino incomprensibile e non di rado pure storpiato. Ora che almeno l'Ave Maria in latino la so recitare bene, mi vien da sorridere ripensando a quando da piccolo sentivo recitare il rosario da alcune donne del mio paese: dicevano cose che non stavano né in cielo né in terra... Eppure questa preghiera ripetitiva, monotona, spesso biascicata senza neanche badare a quel che si diceva, per qualcuno barbosa, aveva il potere e ce l'ha ancora di acquietare il nostro cuore. Quante volte mi è capitato di iniziare il Rosario un po' nervoso per tanti motivi e finirlo sentendomi più leggero, sollevato da tanti pensieri e preoccupazioni. Il bello di questa preghiera è certamente anzitutto nelle sue parole che ci invitano ad affidarci a Maria, la nostra mamma del cielo. Queste parole con cui la salutiamo: "Piena di Grazia", "Benedetta fra le donne" e con cui ci affidiamo a lei consapevoli dei nostri peccati e desiderosi di sentirla accanto sempre ora e nel momento della nostra morte, ci assicurano, ci acquietano come un bimbo in braccio a sua madre. Con Maria meditiamo i misteri della vita di Cristo e della nostra salvezza, così che aiutati da colei che ha creduto alla Parola e si è mostrata vera discepola del Figlio sin sotto la croce, possiamo più facilmente comprendere e accogliere il dono di quell'amore che ci redime. Oltre il contenuto è proprio anche la modalità di questa preghiera a restituirci un poco di serenità. Qualcuno ha visto nel Rosario, non credo del tutto a torto, una sorta di "mantra" cristiano. La ripetitività, la regolarità del respiro a cui la preghiera del Santo Rosario induce, agisce non solo sul nostro sentimento religioso, ma persino sul nostro corpo. Pregando con calma il Rosario, respiro e cuore ritrovano quella regolarità che la tensione, l'agitazione, la frenesia della vita interrompono. Qualcuno è forse tentato di annoverare questa preghiera tra le espressioni pietistiche del passato. Io credo invece che essa debba essere riscoperta e divulgata. Credetemi, i suoi benefici li sperimenterete di persona.

Il vostro Parroco



IL SENSO DI ADERIRE ALL'AZIONE CATTOLICA

L'inizio del nuovo anno pastorale è un'occasione buona per riconsiderare il significato ed il valore di appartenere all'AC.

Spesso si sente dire infatti: "Che me ne faccio di una tessera in tasca? Non è necessaria per impegnarsi in Parrocchia... ancora di

meno per essere un buon cristiano". Che non sia necessaria siamo d'accordo, ma che sia inutile invece non lo credo. A questo mondo per fortuna non esistono solo le cose indispensabili e le cose che non lo sono. Tes-

serarsi all'Azione Cattolica è importante non tanto per la tessera in sé quanto per ciò che essa rappresenta, stimola e offre. Se infatti

fare la tessera è solo un rito legato ad una tradizione personale o di famiglia, forse è vero che non serve a granché. Se però tesserarsi significa aderire all'associazione, ai suoi ideali, al suo spirito allora può diventare un gesto significativo. Il desiderio di rilanciare questa associazione nella nostra comunità, nasce ovviamente da questa convinzione. Ciò su cui vogliamo puntare quest'anno è far passare l'idea che tutti coloro che sono impegnati direttamente in qualche iniziativa parrocchiale valutino seriamente l'opportunità di aderire all'AC. Cosa offrirà loro in più l'appartenenza non formale, ma reale a questa associazione? Certamente la gioia di far parte di un gruppo di laici che, consapevoli del proprio ruolo ecclesiale, desiderano confrontarsi, sostenersi, raccogliere le sfide che l'oggi propone proprio al nostro essere discepoli di Cristo. L'associazione offre ai suoi membri diverse occasioni di incontro, formazione, soprattutto di carattere spirituale. Chi è impegnato ha bisogno di avere una marcia in più che non sempre le singole parrocchie riescono ad offrire.

Aderire all'AC è un senso di appartenenza alla Chiesa più consapevole e responsabile; è l'opportunità di fare rete con altre realtà e di vivere, uscendo qualche volta dal proprio ambiente, quella dimensione che noi chiamiamo "diocesanità". Se far parte dell'AC significa abbandonare la propria Comunità, snobbare le sue proposte, impegnarsi altrove, allora vuol dire che non si è capito ancora che cosa è l'Azione Cattolica. Se invece il condividere qualche esperienza ad un livello di Chiesa più ampio rispetto a quello della propria comunità serve poi a portare nell'impegno quotidiano,

nuovi stimoli ed uno sguardo capace di aprirsi alla collaborazione e verso il mondo, allora non posso che invitarvi, spingervi quasi a rinnovare la vostra adesione a questa associazione, sicuro che potrete trarne un beneficio personale, ma da cui verrà anche un beneficio per tutta la nostra Parrocchia. Essere di AC non comporta tanto un cambiamento nel fare, nell'impegno, ma nello stile, nella consapevolezza. Scegliere di aderire

all'AC, specie per chi è impegnato in Parrocchia, non significa assumersi un altro impegno, l'ennesimo. Significa ricevere quel sostegno, quell'incoraggiamento, quell'aiuto che solo può maturare nel contesto di un laicato associato, pronto a collaborare con i pastori, respirando un senso di chiesa che non finisce sotto il pro-



prio campanile.

d. e.

AL VIA I LAVORI ALLA CHIESA DELL'ANNUNCIATA

Si è riunito in questi giorni il Consiglio degli Affari Economici della nostra Parrocchia per fare il punto della situazione e pianificare i passi da compiere nell'immediato futuro. Nonostante la generosità dei fedeli, le spese sostenute per la sistemazione del sottotetto, del campanile, del parafulmine e per la posa di dissuasori anti volatili, hanno prosciugato le modeste casse parrocchiali. Per questi lavori dobbiamo pagare ancora circa 25.000€. A questi si aggiungono una decina per i lavori non ancora conclusi di ripristino delle parti pittoriche ammalorate all'interno della chiesa parrocchiale. Ci conforta sapere che l'ultimo trimestre dell'anno porta con sé alcune voci di bilancio favorevoli che ci permetteranno di completare i pagamenti come ad esempio gli introiti della prossima pesca di beneficenza. Intanto con il permesso della Curia di Lodi abbiamo chiesto alla Banca di accendere un fido bancario su conto corrente di 30.000€. Questo ci permetterà di avere un po' di liquidità ad un tasso favorevole del 2% più Euribor (1,5%).

Sono partiti contestualmente i lavori di restauro complessivo della chiesa dell'Annunciata. Il primo intervento che terminerà questa primavera intende risanare la struttura. Esso comprende il rifacimento completo del tetto, dell'intonaco esterno, la tinteggiatura esterna e la posa in opera del sistema volto a bloccare l'umidità di risalita (quest'ultimo è già stato completato in questi giorni). La spesa di 180.000 € è già coperta per 125.000 € da un finanziamento della Fondazione Cariplo di Milano. Solo per questo motivo abbiamo dato via ai lavori nonostante sul conto corrente siano rimaste le briciole. Seguirà poi, compatibilmente con eventuali ulteriori finanziamenti, alcuni dei quali già promessi (24.000 € per l'organo dalla Fondazione Comunitaria di Lodi e 31.000 € per la cappella del crocifisso dalla BCC Centropadana), il restauro della parte interna, suddiviso in altre due tranche anch'esse da 180.000 € ciascuna. I lavori verosimilmente termineranno nel 2013. Questo impegno chiede certamente a tutti, secondo le proprie possibilità, una particolare attenzione. Con il Consiglio si è deciso che ogni terza domenica del mese saranno distribuite alle S. Messe alcune buste per raccogliere offerte pro chiesa dell'Annunciata. Abbiamo intenzione di

organizzare una lotteria a premi per racimolare anche con questa iniziativa un po' diversa dal solito almeno 10.000 €.

Tutti possiamo dare qualcosa: è una nostra chiesa, un patrimonio che rimane alla nostra comunità e che vale la pena non lasciare che vada ulteriormente alla malora. L'aiuto importante che fondazioni benefiche ed istituti di credito intendono dare, non ci esime, ma ci fa sentire ancora più vivo il dovere di fare anche noi la nostra parte fino in fondo. Privati ed imprese sanno che le offerte date alla Chiesa possono essere annoverate tra gli oneri deducibili nella dichiarazione dei redditi, recuperando così in parte la cifra donata. Come in tutte queste occasioni, alla fine del restauro sarà apposta in loco una lapide in marmo a ricordo dei lavori compiuti. Su di essa ringrazieremo tutte le realtà che ci hanno sostenuto nel progetto, tutti i fedeli per le offerte raccolte e saranno indicati i nomi di coloro che per sé o in memoria di un caro defunto avranno contribuito in misura significativa con una cifra pari o superiore ai 3.000 €. Ovviamente ci sarà la possibilità di "sponsorizzare" progetti minori, alla portata di molte più persone. Io già immagino il giorno in cui potremo vedere la nostra chiesa dell'Annunciata, risanata e restituita al suo primitivo splendore: sarà un giorno di festa, un giorno indimenticabile. Aiutatemi allora a realizzare questo sogno!





Rosario nel mese di ottobre...

Il mese di ottobre si apre questa domenica con la processione della Madonna del Rosario. L'appuntamento è in chiesa parrocchiale alle ore 15.00 per il Vespro a cui seguirà la processione per le vie del paese accompagnata dalla nostra Banda. L'oratorio aprirà al termine della manifestazione verso le 16.45 circa.

Durante il mese ci troveremo alle ore 20.45 in chiesa parrocchiale per la recita comunitaria del S. Rosario. Ecco il calendario della settimana:

Lunedì 3 ottobre: S. Rosario in chiesa parrocchiale.

Martedì 4 ottobre: S. Rosario in chiesa parrocchiale.

Mercoledì 5 ottobre: S. Rosario e S. Messa presso la grotta di Lourdes.

Giovedì 6 ottobre: S. Rosario in chiesa parrocchiale.

Venerdì 7 ottobre: Adorazione eucaristica guidata del primo venerdì del mese in chiesa parrocchiale.



Pellegrinaggio a "Sotto il monte"...

Il pellegrinaggio è in programma per venerdì 14 ottobre. La partenza è prevista per le ore 7.30 da piazza XXV aprile. La mattinata sarà dedicata

alla visita del paese natale di Giovanni XXIII e alla celebrazione della S. Messa. Nel pomeriggio dopo un pranzo di degustazione delle prelibatezze bergamasche, visiteremo Bergamo Alta. La quota complessiva è di €0. Ad oggi un pullman è già completo. Potremo prenotare un secondo pullman se nei prossimi giorni si iscriveranno almeno altre 30 persone. Si continueranno dunque a raccogliere iscrizioni, ma lasciandole in sospeso. Gli incerti si decidano presto: sarebbe davvero bello riuscire a partire con

Laboratorio chitarra:

artisti si diventa, non si nasce.

Siamo giunti al terzo anno di vita del gruppo chitarra dell'oratorio. Da una quindicina di partecipanti che frequentavano il primo anno, siamo arrivati a trentatré alla fine del secondo anno. Per le prossime lezioni, come sempre, verranno costituiti due gruppi: al primo gruppo potranno iscriversi coloro che vogliono imparare a suonare, anche per la prima volta e che sanno solo le nozioni basilari, nel secondo gruppo ci saranno i più "esperti". A differenza dell'anno scorso avremmo l'intenzione di istituire, nel corso dell'anno, un terzo gruppetto per coloro che desiderano imparare qualcosa di più impegnativo.

Vi aspettiamo venerdì 7 ottobre p. v. alle ore 17.00 presso il salone parrocchiale dell'oratorio. Ritrovarsi a suonare è per noi anche un'occasione per trascorrere un po' di tempo insieme con tanta amicizia, allegria e serenità e se i musicisti continueranno con assiduità e costanza a migliorare le loro cono-



CALENDARIO LITURGICO

Lunedì 3/10

Ore 9.00: S. Messa presso la RSA Trabattoni (def. Spelta Aldino).

Ore 18.00: Recita del Vespro presso il coro.

Martedì 4/10: S. Francesco d'Assisi (festa).

Ore 9.00: S. Messa presso la chiesa parrocchiale (def. Milani Francesca e Foroni Pietro).

Mercoledì 5/10

Ore 17.30: S. Messa plurintenazionale presso la chiesa parrocchiale (def. Lazzari Giuseppe; Visigalli Pasquale e Orsi Armando; Bonelli Francesco e Premoli Pierina, Carraro Franca e def. fam. Medaglia; def. fam. Mandrini; def. mese di settembre: Conca Carolina; Rossi Giuseppina; Pesenti Bruna, Ferri Pietro).

Ore 20.45: S. Messa presso la chiesa parrocchiale (def. Gualtieri Rina, Gianfranco e nonni).

Giovedì 6/10

Ore 9.00: S. Messa presso la RSA Corazza (def. Mola Enrico).

Ore 18.00: Recita del Vespro presso il coro.

Venerdì 7/10: B. Vergine Maria del Rosario (memoria).

Ore 8.30: Recita delle Lodi presso il coro.

Ore 17.30: S. Messa plurintenazionale presso la chiesa parrocchiale (def. Negri Carlo e Gorla Clementina; Corradini Franco; Milani Ottorino e Cominetti Lucia; Toselli Rino; Bersani Mario; Suor Paola Abbà; Toppi Luigia; Bruschi Enrico e Sartori Luigina; def. via Verdi).

Sabato 8/10

Ore 9.00: S. Messa presso la chiesa parrocchiale (def. Caserini Luigi).

Ore 18.00: S. Messa festiva (def. Schiavi Angela, Camillo e Francesco).

Domenica 9/10: XXVIII Domenica del Tempo Ordinario.

Ore 8.00: S. Messa (def. Cerri Elena, Alberto e Pietro).

Ore 11.00: S. Messa (pro populo).

Ore 15.00: Battesimi di Cominetti Beatrice, Gorla Silvia e Gabriele; Turturiello Samuele.

Ore 16.00: Esposizione e Vespro.

Ore 16.45: Benedizione Eucaristica e riposizione.

Ore 18.00: S. Messa (def. Molinari Imelde).

CALENDARIO CATECHESI RAGAZZI MESE DI OTTOBRE:

Domenica 2 ottobre: Catechesi nei gruppi.

Domenica 9 ottobre: Catechesi nei gruppi.

Domenica 16 ottobre: Catechesi nei gruppi.

Sabato 22 ottobre: Confessioni per i ragazzi.

Domenica 23 ottobre: Festa di S. Sulpizio martire (sagra).

Domenica 30 ottobre: Catechesi nei gruppi. Ore 9.50 incontro dei genitori dei bambini/e di 3^a elementare. Alla S. Messa delle 11.00 presentazione dei bambini/e che faranno la 1^a Confessione.

Il parroco questa settimana visiterà per la benedizione le famiglie che abitano in via mons. Fiorenzuola, via Ada Negri e via Mattei.

Numeri telefonici per contattare il Parroco: Casa 0377-58138 Cell. 392-9674377